



**Comune di
San Michele di Serino**
Provincia di Avellino

Deliberazione della Giunta Comunale
n. 106 del 22/11/2021

OGGETTO : ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE DI SAN MICHELE DI SERINO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 16/2004 E REGOLAMENTO REGIONE CAMPANIA N. 5/2011.

L'anno duemilaventuno, il giorno 22 (ventidue) del mese di novembre, alle ore 10:45 e in proseguo, con modalità videoconferenza ai sensi dell'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 e nel rispetto dei criteri fissati del Decreto Sindacale n. 9 del 28/10/2020- prot. n. 6008/2020, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
<u>1</u>	BOCCIA MICHELE	SINDACO	X	
<u>2</u>	DELLE GRAZIE ANTONIO	ASSESSORE	X	
<u>3</u>	ANZUONI ALFONSINA	ASSESSORE	x	

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Assume la presidenza Michele Boccia, in qualità di SINDACO del Comune di San Michele di Serino.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Filippo Giuditta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che allo stato attuale la disciplina urbanistica del territorio comunale di San Michele di Serino è costituita dalla Variante al Piano Regolatore Generale, approvata con Decr. N. 51 del 06/07/1992;
- che con delibera di G.C. n. 171 del 11/11/2002 veniva incaricato il Prof. Ing. Marcello Vittorini, professore di chiara fama e di fiducia dell'Amministrazione, per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di San Michele di Serino;
- che con delibera di G.C. n. 35 del 05/03/2003 veniva approvato lo schema di convenzione relativo all'incarico in parola;
- che con delibera di G.C. n. 36 del 05/03/2003 venivano affidati gli incarichi per la predisposizione della relazione geologica, al Dott. Geol. Angelo Miranda e di quella agronomica alla dott.ssa Antonietta Santoro;
- che con delibera di G.C. n. 186 del 22/11/2005 veniva conferito incarico di studio idraulico, relativamente al tratto del Fiume Sabato nella zona del campo sportivo, all'ing. Felice Iandolo con l'assistenza del Geom. Federico Renzulli per la predisposizione delle sezioni e dei profili;
- che con delibera di G.C. n. 190 del 22/11/2005 veniva confermato il Prof. Ing. Marcello Vittorini quale soggetto incaricato della redazione del P.U.C., a norma della sopravvenuta L.R. n°16/2004, e della redazione del R.U.E.C., in base alla stessa norma e si confermavano gli incarichi conferiti per la medesima finalità, ancorché riferiti alla sopravvenuta citata normativa;
- che con delibera di G.C. n. 68 del 21/05/2007 si prendeva atto della nota del Prof. Ing. Marcello Vittorini, pervenuta al prot. n°2495 del 14.05.2007, con la quale il professionista rappresentava di volersi avvalere della collaborazione dell'Arch. Gianfranco Guarino e si formulava, in termini di indirizzo programmatico, l'impegno a rivedere il quadro complessivo di spesa del P.U.C., rispetto a quello preventivato con la citata delibera di G.C. 160/2006, in ragione delle esigenze economiche rappresentate dall'ing. Vittorini oltre a quelle oggettivamente fin lì emerse;
- che con delibera di G.C. n. 113 del 22/09/2010 si prendeva atto delle dimissioni del Prof. Ing. Marcello Vittorini e si provvedeva ad attivare la risoluzione del rapporto contrattuale con il medesimo;
- che con delibera di G.C. n. 34 del 09/03/2011 con la quale sono stati assunti provvedimenti in merito alla problematica del riaffidamento dell'incarico professionale per la redazione del P.U.C. e quella per l'individuazione di un R.U.P. esterno all'Ente;
- che con delibera di G.C. n. 41 del 03/04/2012 venivano indicato quale R.U.P. del procedimento l'ing. Elvio Rodia e dati indirizzi in merito all'individuazione del nuovo redattore del P.U.C.;
- che con determinazione n. 194 del 31/10/2012 veniva conferito, all'arch. Gianfranco Guarino iscritto all'Ordine degli Architetti di Avellino al n° 651, l'incarico di completare la redazione del P.U.C., del R.U.E.C. nonché della V.A.S. secondo quanto stabilito dalla vigente normativa regionale in materia ed in particolare dal Regolamento della Regione Campania n. 5 del 04/08/2011;
- che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 1, della L.R. n.16/2004, prima della predisposizione della proposta di P.U.C. e della contestuale elaborazione del Rapporto Ambientale per la VAS del Piano, si è proceduto alla consultazione, indetta con avviso pubblico prot. 2964 del 23/07/2013, delle organizzazioni sociali, culturali, economico – professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale;
- che, successivamente, preso atto dell'entrata in vigore del Regolamento n.5/2011, l'Amministrazione Comunale ha dato avvio una ulteriore consultazione, indetta con note prot. 603 del 12/02/2014 e prot. 1021 del 11/03/2014, con seduta pubblica tenutasi il 20/03/2014, interessando anche i soggetti con competenza ambientale all'uopo individuati dagli uffici VAS e Urbanistica comunali;
- che nelle sedute di consultazione furono recepite a verbale, protocollato in data 21/03/2014 al n. 1168, le istanze evidenziate nonché le note degli SCA pervenute;
- che le note prevenute dagli SCA (soggetti con competenza ambientali) si possono riassumere come di

seguito:

- nota prot. 194803 del 19/03/2014 del settore Genio Civile di Avellino;
- nota prot. 5678 del 20/03/2014 dell'ASL di Avellino;
- nota prot. 7210 del 19/03/2014 del Ministero Beni Culturali ecc. Sovrintendenza di Avellino e Salerno;

che in data 05/10/2021, con prot. 4960, il tecnico incaricato arch. Gianfranco Guarino, ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa del Piano Urbanistico Comunale;

che in seguito alla messa in quiescenza per raggiunti limiti di età del RUP del PUC, nonché responsabile del Servizio Tecnico ing. Elvio Rodia, è stato necessario individuare un nuovo RUP del procedimento;

che con Decreto Sindacale n. 13 del 07/10/2021 veniva nominato, ai sensi dell'art. 107 cc. 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000, l'Arch. Michelangelo Sullo quale Responsabile del Settore III Tecnico "*Lavori Pubblici - Urbanistica e di pianificazione territoriale ufficio di Programmazione, pianificazione e gestione finanziamenti per Pubblici interventi - ufficio ecologia ed ambiente - ufficio di Protezione civile*".

CONSIDERATO

che in attuazione delle disposizioni della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 5 della L.R. 16/2004, l'Amministrazione Comunale ha garantito sin dalle fasi iniziali la partecipazione e la pubblicità dei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati;

che sulla base delle risultanze delle attività di scoping ambientale, di ascolto, consultazione e partecipazione dei cittadini, i tecnici incaricati hanno redatto il piano urbanistico comunale e la Valutazione Ambientale strategica, i cui elaborati, trasmessi in data 05/10/2021 con prot. 4960, sono di seguito elencati:

RELAZIONI - "R"

- 01 - **R1**: Relazione illustrativa;
- 02 - **R2**: Norme Tecniche di Attuazione;
- 03 - **R3**: Relazione di Compatibilità tra le previsioni urbanistiche di Piano e le condizioni geomorfologiche dei suoli;
- 04 - **R4**: Valutazione Ambientale Strategica;
- 05 - **R5**: Sintesi non tecnica della Valutazione Ambientale Strategica.

COMPONENTE STRUTTURALE – "CS"

- 06 - **CS 1**: Inquadramento territoriale e stralcio P.T.C.P. (1:25.000);
- 07 - **CS 2**: Inquadramento territoriale del Piano con individuazione piani contermini (1:10.000);
- 08 - **CS 3.1**: Rete infrastruttura elettrica - P.I. - esistente (1: 5.000);
- 09 - **CS 3.2 e CS3.3**: Rete infrastruttura idrica e fognaria esistente (1: 5.000);
- 10 - **CS 4**: Carta risorse naturali (1:5000);
- 11 - **CS 5**: Carta dei vincoli (1: 5.000);
- 12 - **CS 6**: Perimetrazione del centro storico e centro abitato-edificato-destinazioni d'uso (1:2000);
- 13 - **CS 7**: Carta della trasformabilità e delle invarianti (1:5000).

COMPONENTE PROGRAMMATICA – "CP"

- 14 - **CP1**: Zonizzazione urbanistica (1:5000);
- 15 - **CP2**: Zonizzazione urbanistica (1:2000);
- 16 - **CP3**: Standard Urbanistici (1:2000);
- 17 - **CP4**: Trasformazione e Unità di paesaggio (1:5000);
- 18 - **CP5**: Zonizzazione urbanistica – Carta dei Vincoli (1:5000);
- 19 - **CP6**: Zonizzazione urbanistica – Carta della trasformabilità e invarianti (1:5000);
- 20 - **CP7**: Zonizzazione urbanistica – Carta Zonizzazione Sismica (1:5000).

PIANI DI SETTORE DI RIFERIMENTO

Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto:

- Relazione illustrativa
- Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto 1:5000

Piano di Zonizzazione Acustica predisposto dall'ing. Vincenzo Limone:

- Z.A.1 – Relazione illustrativa e indagine fonometrica

- Z.A.2 – Regolamento di attuazione
- Z.A.3 – Zonizzazione acustica 1:5000

Piano di Protezione Civile;

Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (in acronimo SIAD)

Relazione Geologica e Microzonazione Sismica.

DATO ATTO

che il Comune di San Michele di Serino, duramente colpito dagli eventi sismici del 1980/81, è dotato degli strumenti urbanistici di cui all'art.28 della L.219/81 e successive modifiche ed integrazioni, tutti connessi con le esigenze di sviluppo e ricostruzione, rese prioritarie all'indomani degli eventi calamitosi;

che il Piano Regolatore Generale, orientato agli obiettivi che all'epoca della redazione costituivano delle priorità imprescindibili, considerava le nuove norme e le esigenze di tutela e sviluppo del territorio comunale, risulta ormai inadeguato e non in linea con gli indirizzi di sviluppo e tutela del territorio assunti come prioritari anche dai Piani sovraordinati;

che l'Amministrazione Comunale ha più volte ribadito l'interesse a dotarsi di una nuova strumentazione urbanistica di gestione del territorio adeguata alle nuove intervenute esigenze;

che con nota prot. 5914 del 22/11/2021, l'arch. Diego Troncone, nominato con Decreto Sindacale n. 14 del 29/10/2021, quale Responsabile per la V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), trasmetteva la propria relazione in merito al Rapporto Ambientale del PUC ed alla fattibilità della sua adozione per la Giunta Comunale;

che con nota prot. 5918 del 22/11/2021, l'arch. Michelangelo Sullo, Responsabile del Servizio Urbanistica e di pianificazione territoriale e Responsabile del procedimento, trasmetteva alla Giunta Comunale la propria relazione dalla quale si rilevava l'adottabilità del Piano, ai sensi del 1 comma dell'art. 3 del Regolamento Regionale 04/08/2011 n. 5.

VISTA

la proposta di PUC del comune di San Michele di Serino, corredata della documentazione in epigrafe richiamata, nonché dei necessari studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, redatta dai progettisti e dai tecnici specialistici incaricati;

la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le *"Norme sul Governo del Territorio"*, con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

la Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;

il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04/08/2011, con cui, tra l'altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e si specificano i contenuti della componente strutturale e della componente programmatica del Puc;

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante Norme in materia ambientale;

il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

che il P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), adottato dalla Provincia di Avellino con delibera di Giunta Provinciale n. 184 del 27/12/2012 ed integrato con delibera Commissario Straordinario n. 172 del 25/07/2013, è stato dichiarato coerente al PTR con delibera della Giunta

Regionale Campania n. 23 in data 07/02/2014 (BURC n° 12 del 17.02.2014);

che l'Amministrazione Provinciale di Avellino, con delibera Commissario Straordinario n. 42 del 25/02/2014, ha approvato definitivamente il P.T.C.P. che disciplina modalità per la redazione dei PUC e tempi tecnici entro i quali i Comuni debbono adeguare i propri strumenti urbanistici adottati o approvati prima del PTCP;

RITENUTO:

che la proposta di PUC:

- a) recepisce e contestualizza, gli obiettivi e le previsioni delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali, e degli strumenti di pianificazione d'area vasta interessanti il territorio comunale;
- b) definisce, in maniera ampia ed articolata i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico-naturalistiche, geo-morfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative - funzionali - infrastrutturali;
- c) recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall'Amministrazione comunale;

che la proposta di PUC delinea un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità di San Michele di Serino al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, ed in particolare declina un insieme sistematico di strategie e di azioni volte al contestuale raggiungimento degli indirizzi consegnati dall'amministrazione comunale;

che la proposta di PUC elaborata, comprensiva del Rapporto Ambientale e degli altri studi specialistici e settoriali, sia meritevole di approvazione e che pertanto per essa debba essere attivato il procedimento di formazione di cui all'art. n. 3 del Regolamento regionale n. 5/2011 nonché il procedimento di VAS di cui agli artt.14 e succ. del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento;

che la proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui sopra consente di procedere agli adempimenti formali previsti dalla vigente normativa in materia di urbanistica richiamata nella presente proposta di deliberazione;

che il Piano Urbanistico Comunale di cui sopra sia conforme alla vigente normativa, a regolamenti regionali, alla pianificazione territoriale sovraordinata e di settore e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione.

DATO ATTO:

che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. n.49 del D.to L.vo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, l'arch. Michelangelo Sullo, Responsabile del servizio Urbanistica e responsabile del procedimento di predisposizione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale;

che ai sensi dell'art. n.49 del citato D.to Lgs. n. 267/2000, non è dovuto il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa;

che sulla presente deliberazione viene effettuata anche, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, la verifica in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

ATTESO

che ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, con l'adozione del presente atto, il Responsabile dell'UTC dell'Ente ha accertato anche la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale e relativo Rapporto Ambientale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovra-ordinati e di settore;

che ai sensi dello stesso comma 1 dell'art. 3 del Regolamento, dalla data di adozione del PUC, scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della Legge R. n. 16/2004;

VISTO:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444;
- la Lr n. 14 del 20 marzo 1982;
- Il D.P.R. 08/06/2001 n. 327;
- il D.P.C.M. 1° marzo 1991;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 - testo unico edilizia;
- le "*Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica*" di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 1 marzo 1991, emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;
- la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 "*Norme sul Governo del Territorio*" con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale n. 01 del 05/01/2011 – Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (norme per il governo del territorio);
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. 1/2011, come modificato al comma 3 (termini di efficacia) dell'art. 1 dal Regolamento 24/01/2014 n. 2, pubblicato sul B.U.R.C n. 16 del 3 marzo 2014, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, e fornisce istruzioni operative in merito alle relazioni tra il Piano e il Rapporto Ambientale;
- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "*Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio*" – gennaio 2012;
- la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale – PTR;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del CS n. 42 del 25/02/2014;
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06/07/2002, n° 137*";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante "*Norme in materia ambientale*", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norma in materia ambientale*";
- il DPGR n.17 del 18 dicembre 2009 "*Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*" pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "*Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania*";
- il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*", ed in

particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.

DELIBERA

- 1) le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta e vengono approvate;
- 2) di prendere atto dell'avvenuta predisposizione del PUC, comprensivo degli relativi studi tematici (geologico ed agronomico), del Rapporto Ambientale e del Piano di Zonizzazione Acustica;
- 3) di dare atto che il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), unitamente al Rapporto Ambientale è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio;
- 4) di adottare, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, il Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale e gli studi di settore di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta, agli atti dell'ufficio Urbanistica ancorché non materialmente allegati al presente provvedimento:

RELAZIONI - "R"

01 - **R1**: Relazione illustrativa;

02 - **R2**: Norme Tecniche di Attuazione;

03 - **R3**: Relazione di Compatibilità tra le previsioni urbanistiche di Piano e le condizioni geomorfologiche dei suoli;

04 - **R4**: Valutazione Ambientale Strategica;

05 - **R5**: Sintesi non tecnica della Valutazione Ambientale Strategica.

COMPONENTE STRUTTURALE – "CS"

06 - **CS 1**: Inquadramento territoriale e stralcio P.T.C.P. (1:25.000);

07 - **CS 2**: Inquadramento territoriale del Piano con individuazione piani contermini (1:10.000);

08 - **CS 3.1**: Rete infrastruttura elettrica - P.I. - esistente (1: 5.000);

09 - **CS 3.2 e CS3.3**: Rete infrastruttura idrica e fognaria esistente (1: 5.000);

10 - **CS 4**: Carta risorse naturali (1:5000);

11 - **CS 5**: Carta dei vincoli (1: 5.000);

12 - **CS 6**: Perimetrazione del centro storico e centro abitato-edificato-destinazioni d'uso (1:2000);

13 - **CS 7**: Carta della trasformabilità e delle invarianti (1:5000).

COMPONENTE PROGRAMMATICA – "CP"

14 – **CP1**: Zonizzazione urbanistica (1:5000);

15 – **CP2**: Zonizzazione urbanistica (1:2000);

16 – **CP3**: Standard Urbanistici (1:2000);

17 – **CP4**: Trasformazione e Unità di paesaggio (1:5000);

18 – **CP5**: Zonizzazione urbanistica – Carta dei Vincoli (1:5000);

19 – **CP6**: Zonizzazione urbanistica – Carta della trasformabilità e invarianti (1:5000);

20 – **CP7**: Zonizzazione urbanistica – Carta Zonizzazione Sismica (1:5000).

PIANI DI SETTORE DI RIFERIMENTO

Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto:

– Relazione illustrativa

– Carta dell'uso agricolo e delle attività colturali in atto 1:5000

Piano di Zonizzazione Acustica predisposto dall'ing. Vincenzo Limone:

– Z.A.1 – Relazione illustrativa e indagine fonometrica

– Z.A.2 – Regolamento di attuazione

– Z.A.3 – Zonizzazione acustica 1:5000

Piano di Protezione Civile;

Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (in acronimo SIAD)

Relazione Geologica e Microzonazione Sismica.

- 5) di dare atto che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, a seguito di contestuale pubblicazione sul BURC e sul sito web del Comune di San Michele di Serino, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e s. m. ed i., mentre sono fatti salvi gli interventi edilizi ai sensi della L.R. 28/12/2009 n. 19, come modificata ed integrata dalla L.R. 05.01.2011 n. 1 (Piano Casa), fino alla scadenza stabilita dalla stessa legge o successive proroghe;
- 6) di demandare al Responsabile del procedimento urbanistico ogni adempimento consequenziale ed in particolare:
 - a) di mettere a disposizione del pubblico, mediante deposito presso l'ufficio Urbanistica e la Segreteria, per 60 giorni continuativi, il PUC, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e il Piano di Zonizzazione Acustica e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento 5/2011), dando atto:
 - che entro lo stesso periodo (60gg) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
 - che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, nonché munite di marca da bollo;
 - che, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 90 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;
 - b) ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011);
- 7) di dare, altresì, atto:
 - a) che gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 comma 7 art. 9;
 - b) che il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), sarà elaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo l'approvazione dello stesso e, in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art. 11 del medesimo.

Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata votazione unanime favorevole, resa nei modi e forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: Michele Boccia

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Filippo Giuditta

OGGETTO: ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE DI SAN MICHELE DI SERINO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 16/2004 E REGOLAMENTO REGIONE CAMPANIA N. 5/2011.

Sulla suddetta proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri, ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Per la regolarità tecnica: parere FAVOREVOLE

San Michele di Serino,
22.11.2021

Resp. Servizio Patrimonio
F.to: Arch. Michelangelo Sullo